

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : ACIDO SUCCINICO'E363'
Codice: T073002-13131050
Data di redazione : 16/10/2023
Data di stampa : 16/10/2023

Versione : 2.2.0
Versione precedente : 2.1.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscele e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

ACIDO SUCCINICO'E363' (T073002; T073002-SP)
Acido succinico ; No. CAS : 110-15-6 ; CE N. : 203-740-4 ; Nr. REACH : 01-2119896114-34

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Uso come prodotto intermedio
Uso come monomero
Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele
Uso in detergenti Uso industriale - Uso professionale - Uso di consumo
Impiego in laboratori

Usi non raccomandati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari in allegato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Andrea Gallo di Luigi S.r.l.u.

Strada : Via Erzelli, 9

Codice di avviamento postale/Luogo : 16152 Genova

Telefono : +39 010 6502941

Contatto per le informazioni : info@andreagallo.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

24 h / 7 d

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda -Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo)
Centro Antiveleni di Verona 800 011858 (CAV , Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV , Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 5453333 (CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli)
Centro Antiveleni di Foggia 800 183459 (CAV , Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Eye Dam. 1 ; H318 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Categoria 1 ; Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : ACIDO SUCCINICO'E363'
Codice: T073002-13131050
Data di redazione : 16/10/2023
Data di stampa : 16/10/2023

Versione : 2.2.0
Versione precedente : 2.1.0

Corrosione (GHS05)

Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P402+P404 Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente secondo le normative locali.

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze considerate PBT o vPvB a livelli pari o superiori a 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ambiente:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Salute umana:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Nome della sostanza : Acido succinico

CE N. : 203-740-4

Nr. REACH : 01-2119896114-34

No. CAS : 110-15-6

Purezza : 100 % [massa]

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

In caso di inalazione

Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

In caso di contatto con la pelle

Lavare con acqua e risciacquare. Cambiare i vestiti se necessario. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10-15 minuti. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di ingestione

Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente. Consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : ACIDO SUCCINICO'E363'
Codice: T073002-13131050
Data di redazione : 16/10/2023
Data di stampa : 16/10/2023

Versione : 2.2.0
Versione precedente : 2.1.0

Provoca grave irritazione oculare.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La polvere può formare miscele esplosive con aria.

Prodotti di combustione pericolosi

Monossido di carbonio (CO).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

Per chi non interviene direttamente

Mettere al sicuro le persone.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

Altre informazioni

Evitare formazione di polvere.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Protezione individuale: vedi parte 8 Considerazioni sullo smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento



Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : ACIDO SUCCINICO'E363'
Codice: T073002-13131050
Data di redazione : 16/10/2023
Data di stampa : 16/10/2023

Versione : 2.2.0
Versione precedente : 2.1.0

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Misure di protezione

Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto

Non respirare le polveri. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10.

Classe di deposito : 13

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente in luogo ben aerato.

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Valori DNEL/PNEC

DNEL/DMEL

Acido succinico ; No. CAS : 110-15-6

Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (locale)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A breve termine
Valore limite :	10 mg/m ³
Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (locale)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	10 mg/m ³
Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (sistematico)
Via di esposizione :	Dermico
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	43 mg/kg bw/day
Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (sistematico)
Via di esposizione :	Dermico
Frequenza di esposizione :	A breve termine
Valore limite :	67 mg/kg bw/day
Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (sistematico)
Via di esposizione :	Per via orale
Frequenza di esposizione :	A breve termine
Valore limite :	67 mg/kg bw/day
Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (sistematico)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	10 mg/m ³

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : ACIDO SUCCINICO'E363'
Codice: T073002-13131050
Data di redazione : 16/10/2023
Data di stampa : 16/10/2023

Versione : 2.2.0
Versione precedente : 2.1.0

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A breve termine
Valore limite : 10 mg/m³
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A lungo termine
Valore limite : 10 mg/m³
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A breve termine
Valore limite : 10 mg/m³
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A lungo termine
Valore limite : 10 mg/m³
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A breve termine
Valore limite : 10 mg/m³
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico)
Via di esposizione : Dermico
Frequenza di esposizione : A lungo termine
Valore limite : 71 mg/kg bw/day
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico)
Via di esposizione : Dermico
Frequenza di esposizione : A breve termine
Valore limite : 67 mg/kg bw/day

PNEC

Acido succinico ; No. CAS : 110-15-6

Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua dolce)
Valore limite : 0,1 mg/l
Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, rilascio temporaneo)
Valore limite : 1 mg/l
Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua marina)
Valore limite : 0,01 mg/l
Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua dolce)
Valore limite : 0,079 mg/kg dw
Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua marina)
Valore limite : 0,008 mg/kg dw
Tipo di valore limite : PNEC (Terreno)
Valore limite : 0,018 mg/kg dw
Tipo di valore limite : PNEC (Impianto di depurazione)
Valore limite : 3 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle

Protezione della mano

Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici conformi alla norma EN 374.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : ACIDO SUCCINICO'E363'
Codice: T073002-13131050
Data di redazione : 16/10/2023
Data di stampa : 16/10/2023

Versione : 2.2.0
Versione precedente : 2.1.0

Protezione respiratoria

Respiratore adatto

Se necessario, respiratore con P2 o P3 filtro antiparticolato.

Informazioni generali

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico		Solido cristallino
Colore		bianco
Odore		inodore
Punto di fusione/punto di congelamento :	(1013 hPa)	185 - 187 °C
Densità Vapori:	(aria = 1)	Non applicabile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)	= 235 °C
Temperatura di decomposizione :		Nessun dato disponibile
Autoinfiammabilità:		Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità :		160 °C
Temperatura di autoaccensione :	=	470 °C
Infiammabilità (solidi, gas)		Dati non disponibili
Limite inferiore di esplosività :	=	150 g/m³
Limite superiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive		Prodotto non esplosivo
Pressione di vapore	(20 °C)	trascurabile
Densità del bulk:	(20 °C)	Non disponibile
Densità	(15 °C)	= 1,57 g/cm³
Solubilità in acqua :	(20 °C)	83 g/l
pH :		= 2,7
Log Pow	(20 °C)	-0,59
Viscosità :	(20 °C)	non applicabile
Soglia odore		Dati non disponibili
Tasso evaporazione		Non applicabile
Energia minima ignizione (MIE)		0,01 - 0,1 J
Pmax esplosione	=	6,1 bar
Costante esplosione delle polveri	=	108 bar.m/s
Proprietà ossidanti		Non ossidante
Caratteristiche delle particelle:		nessun dato disponibile
Solubile in:		Non disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione con alcali. Le polveri possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : ACIDO SUCCINICO'E363'
Codice: T073002-13131050
Data di redazione : 16/10/2023
Data di stampa : 16/10/2023

Versione : 2.2.0
Versione precedente : 2.1.0

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Evitare l'umidità. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti, basi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Il prodotto può avere effetti nocivi per la salute umana.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nessun effetto negativo riscontrato

Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 (Acido succinico ; No. CAS : 110-15-6)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto
Dosi efficace : > 8000 mg/kg

Tossicità per inhalazione acuta

Parametro : LC50 (Acido succinico ; No. CAS : 110-15-6)
Via di esposizione : Inalazione
Specie : Ratto
Dosi efficace : > 1284 mg/l
Tempo di esposizione : 4 h
Metodo : OCSE 403

Irritazione e Corrosività

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotoxici.

Pericolo in caso di aspirazione

non applicabile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 (Acido succinico ; No. CAS : 110-15-6)
Specie : Danio Rerio
Dosi efficace : > 100 mg/l

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : ACIDO SUCCINICO'E363'
Codice: T073002-13131050
Data di redazione : 16/10/2023
Data di stampa : 16/10/2023

Versione : 2.2.0
Versione precedente : 2.1.0

Tempo di esposizione : 96 h
Metodo : OCSE 203

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei

Parametro : EC50 (Acido succinico ; No. CAS : 110-15-6)
Specie : Daphnia magna
Dosi efficace : > 100 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h
Metodo : OCSE 202

Tossicità acuta (a breve termine) per alghe e cianobatteri

Parametro : EC50 (Acido succinico ; No. CAS : 110-15-6)
Specie : Pseudokirchneriella subcapitata
Dosi efficace : > 100 mg/l
Tempo di esposizione : 72 h
Metodo : OCSE 201

Tossicità sui microorganismi

Parametro : EC50 (Acido succinico ; No. CAS : 110-15-6)
Specie : Batteri - fanghi attivi
Dosi efficace : > 300 mg/l
Tempo di esposizione : 3 h
Metodo : OCSE 209
Parametro : EC0 (Acido succinico ; No. CAS : 110-15-6)
Specie : Pseudomonas putida
Dosi efficace : 125 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Parametro : Biodegradazione (Acido succinico ; No. CAS : 110-15-6)
Percentuale di degradazione : 96,6 %
Durata del test : 28 d
Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali. Imballaggi contaminati: Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riutilizzati. Gli imballaggi da smaltire sono da considerarsi come il materiale stesso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : ACIDO SUCCINICO'E363'
Codice: T073002-13131050
Data di redazione : 16/10/2023
Data di stampa : 16/10/2023

Versione : 2.2.0
Versione precedente : 2.1.0

14.1 Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4 Gruppo di imballaggio

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Regolamento 878/2020/UE (recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP) e successivi adeguamenti.

Altre normative UE

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list
Nessuno/nessuno

Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classificazione conformemente a VwVwS - Classe : nwg (Non pericoloso per l'acqua)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Identificazione della sostanza/miscele e della società/ impresa Identificazione dei pericoli Misure di primo soccorso Misure antincendio Misure in caso di rilascio accidentale Precauzioni per la manipolazione sicura Controllo dell'esposizione/protezione individuale Proprietà fisiche e chimiche Stabilità e reattività Informazioni tossicologiche Informazioni ecologiche Considerazioni sullo smaltimento Informazioni sulla regolamentazione

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Nome del prodotto : ACIDO SUCCINICO'E363'
Codice: T073002-13131050
Data di redazione : 16/10/2023
Data di stampa : 16/10/2023

Versione : 2.2.0
Versione precedente : 2.1.0

EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernante il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS :	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessuno

16.4 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

16.5 Indicazione per l'instruzione

Nessuno

16.6 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Succinico

Versione 1.0

Data di revisione 01.10.2013

Data di stampa 01.10.2013

N°.	Titolo breve	Gruppo di utilizzatori principali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria dell'articolo (AC)	Riferimento
1	Uso come prodotto intermedio	3	NA	NA	1, 2, 3, 8b, 9	6a	NA	ES13807
2	Uso come monomero	3	NA	NA	1, 2, 3, 8b, 9	6c	NA	ES13805
3	Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele	3	NA	NA	1, 3, 5, 8b, 9	2	NA	ES13803
4	Uso in detergenti	3	7	NA	21	4	NA	ES13809
5	Uso in detergenti	22	NA	NA	21	8a	NA	ES13811
6	Uso in detergenti	21	NA	2	NA	8a	NA	ES13813
7	Impiego in laboratori	3	24	NA	15	4	NA	ES13815

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Succinico

Versione 1.0

Data di revisione 01.10.2013

Data di stampa 01.10.2013

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Uso come prodotto intermedio

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC6a

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8b, PROC9

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	solido
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	5 giorni / settimana
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Evitare la formazione di polvere. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoruscite, la dispersione e l'esposizione	Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Occhiali di protezione di sicurezza aderenti	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Succinico

Versione 1.0

Data di revisione 01.10.2013

Data di stampa 01.10.2013

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Succinico

Versione 1.0

Data di revisione 01.10.2013

Data di stampa 01.10.2013

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Uso come monomero

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC6c: Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC6c

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8b, PROC9

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	solido
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	5 giorni / settimana
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Evitare la formazione di polvere. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Occhiali di protezione di sicurezza aderenti	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Succinico

Versione 1.0

Data di revisione 01.10.2013

Data di stampa 01.10.2013

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Succinico

Versione 1.0

Data di revisione 01.10.2013

Data di stampa 01.10.2013

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC3,
PROC5, PROC8b, PROC9**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	solido
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	5 giorni / settimana
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Evitare la formazione di polvere. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Occhiali di protezione di sicurezza aderenti	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Succinico

Versione 1.0

Data di revisione 01.10.2013

Data di stampa 01.10.2013

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Succinico

Versione 1.0
Data di revisione 01.10.2013

Data di stampa 01.10.2013

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Uso in detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU7: Stampa e riproduzione di supporti registrati
Categorie di processo	PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC21

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	solido
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	5 giorni / settimana
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Evitare la formazione di polvere. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Occhiali di protezione di sicurezza aderenti	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Succinico

Versione 1.0

Data di revisione 01.10.2013

Data di stampa 01.10.2013

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Succinico

Versione 1.0

Data di revisione 01.10.2013

Data di stampa 01.10.2013

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 5: Uso in detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC21

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	solido
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	5 giorni / settimana
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Evitare la formazione di polvere. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Occhiali di protezione di sicurezza aderenti	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovranno assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Succinico

Versione 1.0

Data di revisione 01.10.2013

Data di stampa 01.10.2013

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Succinico

Versione 1.0
Data di revisione 01.10.2013

Data di stampa 01.10.2013

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 6: Uso in detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC2: Adsorbenti
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC2

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	solido
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	5 giorni / settimana
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Fornire un buon livello di ventilazione generale o controllata Occhiali di protezione di sicurezza

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

Consumatori

per la stima delle esposizioni dei consumatori è stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Succinico

Versione 1.0

Data di revisione 01.10.2013

Data di stampa 01.10.2013

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 7: Impiego in laboratori

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU24: Ricerca e sviluppo scientifici
Categorie di processo	PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC15

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	solido
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	5 giorni / settimana
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Evitare la formazione di polvere. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Occhiali di protezione di sicurezza aderenti Indossare guanti/ indumenti protettivi.	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006**

Acido Succinico

Versione 1.0

Data di revisione 01.10.2013

Data di stampa 01.10.2013

assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione